

Orizzonte Scuola 13/08/2014

Graduatorie esaurimento. Giannini "Punteggi più alti al Sud perché più difficile entrare in ruolo". A settembre sorprese per le supplenze

redazione - Il Ministro, durante la sua visita al Caffè della Versilia di Marina di Pietrasanta, ha affrontato anche il problema degli spostamenti di provincia nelle Graduatorie ad esaurimento. Da settembre stop alla "vergogna delle supplenze annuali".

[Panariti \(Friuli\), garantire libera circolazione dei docenti](#)

Ieri [vi abbiamo già riferito](#) delle parole del Ministro Giannini sulla questione dello spostamento dei docenti da una parte all'altra del territorio nazionale, quando ha affermato che qualsiasi divieto sarebbe incostituzionale.

Ma il Ministro è andato anche oltre, affermando durante il suo intervento che il problema dei punteggi è legato alle diverse condizioni di lavoro dei docenti nelle diverse aree del paese.

E' ovvio e risaputo che al Sud entrare in ruolo è molto più difficile, che le liste delle graduatorie sono spesso infinite e che i docenti per avanzare qualche posizione o per mantenerla invariata si sono dovuti affidare a corsi di perfezionamento e master (che fino a prova contraria sono legali e valutabili su tutto il territorio nazionale).

E, soprattutto, è ovvio che a causa dei tagli sono stati costretti ad andare lontano dalle proprie province per poter lavorare. Con prospettive di rientro spesso ridotte al lumicino, perché a Sud non ci sono neppure i posti per tornare dal Nord, [come ha fatto notare la Lega](#).

Ed è ancora ovvio e risaputo che i punteggi dei docenti precari del Sud sono, per i motivi di cui sopra, molto più alti di quelli del Nord. E di questo la Giannini ne ha consapevolezza, quando afferma "in realtà molti di questi punti i giovani devono sapere che sono veri, regolari. Perché i tempi di ingresso in ruolo al Sud sono più lunghi: ecco perché giù c'è più punteggio."

Anche se, afferma di aver chiesto "agli ex provveditorati di certificare che i punteggi dei trasferimenti siano regolari. Se ce ne sono fasulli, non dipende da noi ma dalla procura della repubblica."

Controlli, sì, dei punteggi. I giornali sono pieni di insinuazioni di punteggi gonfiati. In realtà, da quest'anno sono entrate in vigore [misure di controlli](#) che prevedono un doppio check: uno alla partenza ed uno all'arrivo. Poi, l'errore è umano e non si può certo pretendere che tutti i punteggi siano corretti.

Ma il punto è un altro, e questo la Giannini lo sa e lo fa intuire nel suo intervento, "in compenso - afferma - possiamo finirla con la vergogna delle supplenze annuali. E soprattutto a settembre avremo grandi sorprese che vi stupiranno".

Il riferimento è al [Decreto autunnale](#) che a quanto pare è già in lavorazione e che contiene quelle modifiche al reclutamento promesse già ad inizio mandato e che vedranno, con molta probabilità,

l'istituzione dell'organico di rete e di un piano straordinario di immissioni in ruolo che punti allo svuotamento delle graduatorie.

Incrociamo le dita per i docenti precari.